

SERIE A2

Virtus Roma in anticipo sul futuro

Già preso il nuovo coach Corbani. «Divertiamoci»

di Andrea Barocci
ROMA

E' un segnale importante quello che la Virtus ha lanciato ieri ai suoi tifosi. Perché annunciare ufficialmente già il 15 di giugno l'ingaggio del nuovo allenatore, Fabio Corbani, quello del gm Giofrè (solo consulente quest'anno), e aver aperto la campagna acquisti da qualche giorno, significa essenzialmente che Roma sta programmando il suo futuro in netto anticipo rispetto a quanto accaduto in passato. L'arrivo poi di Unicussano come primo sponsor e la possibile permanenza di Acea come secondo abbinamento, darà la possibilità di lavorare con un budget più consistente.

Ovviamente, dopo l'autoretrocessione in A2 e la salvezza stentata, il tutto deve essere corroborato da una squadra (da ricostruire, sotto contratto c'è solo Maresca) che punti almeno ai play off. Però dà fiducia, anche a chi come noi ha espresso le sue perplessità sugli ultimi eventi societari. In assenza del pro-

prietario Toti, bloccato da un forte attacco febbrile, sono stati Giofrè e Corbani a spiegare le linee guida per il 2016-17.

GIOFRÈ. «Programmare significa tante cose. Tra queste, poter provare a muoversi per tempo e essere aggressivi sul mercato. E dal punto di vista tecnico vogliamo essere attivi a livello di idee e cercare con le nostre disponibilità economiche, mediamente buone, di identificare gli obiettivi. Lavorerò assieme a Corbani, decideremo noi due, ma ovviamente terremo in considerazione le indicazioni di Toti, che è presidente e proprietario. Il derby con Eurobasket? Ben venga: avremo una trasferta più "vicina" e una gara da tutto esaurito... Nella stagione appena conclusa è stato fatto un grosso lavoro per portare pubblico, raggiungendo in alcune gare un numero di spettatori non ottenuto neppure in A. Non saremo tra i club più ricchi della A2, però puntiamo a ricreare l'entusiasmo nel Palazzetto».

Palazzetto i cui costi di gestione sono notevoli e che da ottobre, oltre alla Virtus e al Club Italia di A2 maschile di volley, ospiterà pure il neopromosso Eurobasket. Se non si dovesse trovare una soluzione condivisa, è possibile che Toti decida di cercare un altro campo di allenamento.

CORBANI. Il coach, ex Biella e Cantù, è conosciuto tra l'altro per l'ottimo lavoro svolto nelle giovanili di Milano e Treviso. «Io allenando cerco sempre di divertirmi e far divertire i giocatori. Perché alla fine il basket è solo un gioco. Che squadra sarà? Prima di ogni altra cosa voglio capire le caratteristiche dei ragazzi, e non solo individuali, ma anche come queste potrebbero "incastarsi" con quelle dei compagni. Io coach dei giovani? Ho questa etichetta, eppure ho solo avuto la fortuna di lavorare con chi poi è diventato importante. Il mio merito è stato quello di averli buttati in campo in serie A con molta incoscienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Corbani, 50 anni, neo coach di Roma CIAMILLO

